



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "F.lli Costa Azara"
Liceo Scientifico/I.P.S.A.S.R. Sorgono - I.T.E AFM Aritzo - I.T.T. Tonara - I.P.S.E.O.A. Desulo
Corso IV Novembre 114 - 08038 - **SORGONO** - tel. 0784621001 fax 0784621136
C.Mecc. NUIS01200G - C.F. **81002630911** - P.iva **01106990912**
email: nuis01200g@istruzione.it ; PEC: nuis01200g@pec.istruzione.it
<http://www.istitutosuperioresorgono.gov.it/>



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] Sez. A

Istituto Tecnico Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing

"A. Maxia" Aritzo

Il Dirigente Scolastico, prof.
Coordinatore di Classe prof.

Data di approvazione del C.D.C.

14 Maggio 2025, verbale n ° 6

Anno Scolastico 2024-2025

Sommario

1. Componenti del Consiglio di Classe.....	4
1.1 Dirigente Scolastico.....	4
1.2 Componente Docenti.....	4
2. Profilo della Classe.....	4
2.1 Gruppo Classe.....	4
2.2 Risultati relativi al precedente anno scolastico.....	4
2.3 Analisi e situazione della classe.....	5
2.4 Continuità docenti.....	6
2.5 Quadro orario.....	6
3. Il profilo culturale, educativo e professionale.....	6
3.1 Aspetti caratterizzanti del settore economico.....	6
3.2 Profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "amministrazione, finanza e marketing".....	7
3.3 Sbocchi di studio e professionali.....	7
3.4 Declinazione delle Conoscenze, Competenze e Abilità.....	7
3.5 Competenze di riferimento:.....	8
3.6 Contenuti disciplinari: organizzazione.....	12
3.7 Metodi e tecniche di insegnamento.....	12
3.8 Attrezzature e strumenti didattici.....	13
3.9 Valutazione.....	13
3.10 Tipologia delle verifiche.....	14
3.11 Attività di recupero.....	14
4. Curricolo di Educazione civica.....	15
4.1 Premessa.....	15
4.2 Il valore etico e i principi fondamentali dell'educazione civica.....	15
4.3 Trasversalità dell'insegnamento.....	15
4.4 Nuclei concettuali.....	15
4.5 Prospetto e sviluppo UdA di Educazione civica.....	16
5. Progetto Orientamento.....	16
5.1 Il valore dell'orientamento nei percorsi di formazione.....	16
5.2 Prospetto modulo e sviluppo macro UdA Orientamento.....	17
6. Percorsi Trasversali condivisi.....	18
6.1 Il colloquio esame di stato.....	18
6.2 Nodi concettuali interdisciplinari.....	18
7. PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	21
7.1 Riferimenti normativi.....	21
7.2 Premessa.....	21

7.3 Percorso progettuale	21
7.4 Descrizione percorso formativo PCTO	21
8. Griglie utilizzate per la prima e la seconda prova scritta e per la prova orale	25
8.1 Griglia di valutazione I^ prova scritta.....	25
8.2 Griglia di valutazione II^ prova scritta	28
8.3 Griglia di valutazione prove orali	29
8.4 Griglia di valutazione comportamento.....	30
9. Simulazione prove d'esame	31
10. Prove standardizzate nazionali (INVALSI)	31
11. Ammissione all'esame di stato.....	32
12. Deroghe limite assenze	32
13. Attribuzione credito scolastico.....	33
14. Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia	33
15. Docenti commissari interni	33
16. Il Consiglio di Classe.....	34
17. Programmi svolti	35
Programma svolto DIRITTO	36
Programma svolto ITALIANO	38
Programma svolto STORIA.....	41
Programma svolto INGLESE.....	43
Programma svolto FRANCESE	45
Programma svolto MATEMATICA.....	47
Programma svolto ECONOMIA AZIENDALE	48
Programma svolto ECONOMIA POLITICA.....	50
Programma svolto SCIENZE MOTORIE.....	52
Programma svolto RELIGIONE	53
Programma svolto EDUCAZIONE CIVICA.....	54
18. Allegati.....	56

1. Componenti del Consiglio di Classe

1.1 Dirigente Scolastico

Prof.

1.2 Componente Docenti

Docenti	Insegnamenti
Prof.ssa	Italiano - Storia
Prof.ssa	Inglese
Prof.	Francese
Prof.	Economia Aziendale
Prof.ssa	Matematica
Prof.	Religione
Prof.ssa	Diritto
Prof.ssa	Economia politica
Prof.ssa	Scienze Motorie

2. Profilo della Classe

2.1 Gruppo Classe

Alunno		Provenienza
01		
02		
03		
04		
05		
06		

2.2 Risultati relativi al precedente anno scolastico

Promossi senza debito	Promossi con debito/i	Ripetenti	Provenienza da altra scuola
05	01	0	0

2.3 Analisi e situazione della classe

1. Livello comportamentale							
Corretto	X		Non sempre corretto			Poco corretto	
2. Rapporti interpersonali							
Disponibilità alla collaborazione		Alta		Media	X	Bassa	
Osservazione delle regole		Alta		Media	X	Bassa	
Disponibilità alla discussione		Alta		Media	X	Bassa	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato		Alta		Media	X	Bassa	
3. Partecipazione							
Notevole		Soddisfacente	X	Discontinuo		Scarso	
4. Impegno nello studio							
Notevole		Soddisfacente	X	Discontinuo		Scarso	
5. Livelli di preparazione in termini di: conoscenze, abilità, competenze							
Alto		Medio	X			Basso	

2.4 Continuità docenti

Disciplina	A.S 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S.2024/2025
Italiano - Storia	NC	C	C
Inglese	NC	C	C
Francese	NC	C	C
Economia Aziendale	C	C	C
Matematica	NC	C	C
Religione	NC	NC	NC
Diritto	C	C	C
Economia politica	NC	C	C
Scienze Motorie	NC	NC	NC

2.5 Quadro orario

Percorso formativo unitario						
	Insegnamento	I° Biennio		2° Biennio		5° Anno
		1^	2^	3^	4^	5^
1	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
2	Storia	2	2	2	2	2
3	Lingua inglese	3	3	3	3	3
4	Matematica	4	4	3	3	3
5	Diritto ed economia	2	2			
6	Diritto			3	3	3
7	Economia politica			3	2	3
8	Scienze integrate (Biologia)	2	2			
9	Scienze integrate (Fisica)	2				
10	Scienze integrate (Chimica)		2			
11	Geografia	3	3			
12	Informatica	2	2	2	2	
13	Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
14	Economia aziendale	2	2	6	7	8
15	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
16	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore						32

3. Il profilo culturale, educativo e professionale

3.1 Aspetti caratterizzanti del settore economico

Il settore economico si caratterizza per un'offerta formativa relativa ad un ambito che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, sempre con attenzione all'utilizzo di appropriate tecnologie e forme di comunicazione, anche in lingua straniera.

Le discipline relative ai contenuti tecnici del settore sono presenti nel curriculum, anche con funzione orientativa, fin dai primi due anni in cui si completa l'obbligo di istruzione. Vengono poi approfondite nel secondo biennio, in cui assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, fino a raggiungere, nel quinto anno, il carattere propedeutico alla specializzazione.

3.2 Profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "amministrazione, finanza e marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

3.3 Sbocchi di studio e professionali

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha accesso a qualsiasi facoltà universitaria e ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità in quanto:

- esperto nell'economia aziendale;
- esperto nella normativa civilistica e fiscale dei processi gestionali ed aziendali;
- esperto degli strumenti di marketing, della finanza e della contabilità;
- esperto dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- esperto della gestione dell'unità produttiva sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile.

3.4 Declinazione delle Conoscenze, Competenze e Abilità

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" possiede le seguenti conoscenze (le quali indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche) abilità/capacità" (che indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche , che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) e competenze (le quali indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Conoscenze

- una buona cultura generale accompagnata da capacità linguistiche-espressive e logico interpretative;
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale.

Abilità

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

Le competenze

- indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale e sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento, in termini di competenze.

Riconosce e interpreta:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

È in grado di:

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3.5 Competenze di riferimento:

Comuni di Indirizzo e Tecnico-Professionali - Tab A

Competenze Chiave per l'apprendimento permanente - Tab B

Le finalità principali del curriculum hanno mirato al successo formativo degli studenti, mediante l'acquisizione di

adeguate:

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali)
- competenze professionali (ai fini occupazionali)
- competenze sociali (per la cittadinanza e l'orientamento)

Per il consolidamento delle suddette competenze hanno concorso tutte le discipline e con il contributo di tutti i percorsi di apprendimento, programmati individualmente e collegialmente collocati all'interno di un quadro formativo coerente ed organico.

Gli alunni hanno potuto, infatti, potenziare le competenze conseguite nel secondo biennio e acquisito di nuove attraverso l'integrazione e l'interdipendenza tra i saperi di area comune (articolati negli obiettivi di apprendimento) e le competenze professionali; saperi che costituiscono "il tessuto" sul quale, in questo Quinto anno, sono stati costruiti i percorsi di apprendimento trasversali e modulate le programmazioni disciplinari sia a livello individuale sia a livello di Consiglio di Classe.

Il lavoro dei docenti è stato, quindi, finalizzato al conseguimento/consolidamento sia degli obiettivi didattici relativi alle singole discipline sia al conseguimento delle competenze trasversali legate alla correttezza dell'espressione scritta e orale, all'acquisizione del lessico specifico, alla capacità di comprensione e produzione di testi funzionali alle diverse situazioni comunicative (scopi diversificati), alla capacità di applicare principi e regole, di cogliere relazioni, di effettuare collegamenti tra argomenti inerenti la stessa disciplina o discipline diverse, di stabilire connessioni tra causa ed effetto, di interpretare fatti e fenomeni per esprimere giudizi personali, effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune.

Tab. A COMPETENZE SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO: da conseguire al termine del percorso di studi	
COMPETENZE COMUNI	DISCIPLINE
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Italiano
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Italiano
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni	Storia Economia Politica
Padroneggiare la lingua inglese e la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Inglese Francese
Utilizzare il linguaggio e i metodi Matematica della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Matematica
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Matematica Informatica
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Diritto

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Storia Matematica
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Informatica Economia Aziendale Economia Politica
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Italiano Inglese Francese
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Italiano Inglese Francese Diritto
COMPETENZE DI INDIRIZZO	DISCIPLINE
Riconoscere e interpretare: 1) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; 2) i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; 3) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	Economia Aziendale Economia Politica
Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	Economia Aziendale Diritto
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Informatica Economia Aziendale
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	Informatica Economia Aziendale Economia Politica
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	Economia Aziendale Diritto
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	Informatica Economia Aziendale
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	Informatica Economia Aziendale
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	Informatica Economia Aziendale Economia Politica
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	Economia aziendale Diritto Economia Politica
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	Inglese Informatica Economia aziendale
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	Economia Aziendale Diritto Economia Politica

TAB B	
LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
D.M. 30 gennaio 2024 n. 14	
Competenza alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura oltre a una buona comprensione delle informazioni scritte e, quindi, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio nella propria lingua madre.
Competenza multilinguistica	Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura.
Competenza imprenditoriale	Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

	Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite le varie espressioni artistiche e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

3.6 Contenuti disciplinari: organizzazione

La strutturazione e l'organizzazione dei contenuti, relativamente a ciascuna disciplina, è stata di tipo modulare (la didattica modulare consente, infatti, di dare il massimo grado di elasticità e flessibilità all'insegnamento). Il modulo è stato articolato in percorsi compiuti, o unità di apprendimento, tra loro in relazione e tali da consentire ampliamenti progressivi.

La realizzazione/trattazione dell'UDA ha previsto un tempo definito e contenuto. A conclusione della trattazione dell'unità di apprendimento si è proceduto con la verifica e la valutazione dei risultati per stabilire il livello di apprendimento degli alunni, relativamente al percorso formativo svolto.

3.7 Metodi e tecniche di insegnamento

Il traguardo formativo è stato finalizzato non solo all'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto di abilità e di competenze necessarie a favorire lo sviluppo di attitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi, mediante il costante ricorso ad una metodologia di insegnamento attenta e puntuale

Il Consiglio di Classe ha, quindi, proposto

- lo studio dei vari insegnamenti in una prospettiva sistematica, storica, economica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari e di documenti attinenti alle materie di indirizzo
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, organica ed efficace
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Considerato che il Consiglio di classe ha ritenuto fondamentale l'interazione tra docenti e alunni, a caratterizzare l'attività didattica con il dialogo e il confronto utili anche per il raggiungimento delle competenze socio-relazionali. Il percorso formativo è stato articolato in un'ottica di acquisizione delle competenze con un approccio **task oriented** (orientato alle abilità) e **problem solving**

L'attività didattica è stata svolta attraverso:

- lezioni frontali, accompagnate da schemi illustrativi ed esplicativi (attraverso l'uso di strumenti multimediali)
- la lezione partecipata o interattiva: la trasmissione di informazioni da parte dell'insegnante è stata accompagnata dall'intervento /interazione degli studenti, per favorire l'ascolto e l'attenzione;
- le esercitazioni in classe individuali o di gruppo, tese a realizzare una didattica laboratoriale in cui gli alunni sono stati protagonisti nel risolvere autonomamente problemi e prove di realtà con la sola supervisione del docente;
- la ricerca e la produzione di relazioni;
- attività di Team Working
- l'elaborazione e l'analisi di testi
- la correzione collettiva ed individuale degli esercizi e delle attività proposte;
- l'utilizzo di strumenti informatici e audiovisivi
- è stata incoraggiata l'analisi delle fonti e dei documenti e sono stati favoriti i lavori di ricerca e di approfondimento personali e/o di gruppo.

3.8 Attrezzature e strumenti didattici

Oltre agli strumenti didattici tradizionali:

- libri di testo, dizionari, Costituzione, codici, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali, lavagna e materiale multimediale, sono stati usati anche
- il laboratorio linguistico, di simulazione aziendale e di informatica, la palestra

3.9 Valutazione

La gestione dei processi di insegnamento-apprendimento necessita di un sistema di osservazione e di misurazione dei risultati prodotti dall'attività didattica. Tale sistema si identifica con la valutazione.

La valutazione – che ha per oggetto il processo di apprendimento, la capacità relazionale e i risultati raggiunti relativamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai piani di studio – è stata finalizzata a:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel processo di apprendimento per responsabilizzarlo rispetto ai traguardi formativi e agli obiettivi perseguiti;
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- Svolgere una funzione regolativa dei processi di insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità e l'efficacia della didattica;
- Certificare gli esiti del percorso scolastico attraverso l'ammissione all'Esame di Stato.

La valutazione è stata effettuata attraverso due modalità:

- **verifiche formative:** prove svolte in itinere durante il percorso di insegnamento-apprendimento. Tali prove hanno valutato in maniera sistematica l'efficacia del percorso di apprendimento/insegnamento di cui sono stati rilevati progressi e criticità
- **verifiche sommativе (scritte e/o orali):** svolte a conclusione della trattazione dei singoli moduli o unità di apprendimento. Ad ognuna di esse è corrisposto un voto da 1 a 10 in rapporto al livello raggiunto e misurato sulla base dei criteri previsti dalla griglia di valutazione.

Criteri di valutazione

Elementi di valutazione formativa:

- Impegno e senso di responsabilità;
- Puntualità nella consegna dei compiti;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Progressione nel processo di apprendimento.

Elementi di valutazione sommativa:

- (si veda la griglia di istituto e delle specifiche discipline).

Criteri di valutazione degli apprendimenti:

La valutazione è stata condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti o dal Collegio dei docenti e/o riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

3.10 Tipologia delle verifiche

Materia	Verifiche orali	Analisi di Testi/ di casi/Prove di realtà	Prove strutturate e Semi-strutturate	Relazioni	Esercizi	Attività di laboratorio	Lavori di ricerca e presentazioni multimediali	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X		X	
Storia	X	X	X	X			X	
Lingua Inglese	X	X	X	X	X		X	
Ec. Aziendale	X	X	X	X	X	X		
Diritto	X	X	X	X	X		X	
Economia politica	X	X	X	X	X		X	
Matematica	X		X		X			
Informatica	X		X		X	X		
Scienze Motorie	X							X
Religione	X		X	X				
Educazione civica	X	X	X	X	X	X	X	X

3.11 Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate, per ciascuna disciplina,

- in itinere, al termine della trattazione di ogni modulo o UDA, in orario curriculare
- a conclusione del trimestre, sulla base dei risultati dello scrutinio.

Le attività e le azioni di recupero sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- **Corsi specifici di recupero** su parti mirate del programma (effettuate – a seguito del conseguimento di risultati negativi - in qualunque momento dell'anno scolastico durante le ore curricolari);
- **Percorsi di Mentoring** sostegno metodologico con attività di guida allo studio nei diversi campi disciplinari a supporto degli alunni in difficoltà strutturando azioni didattiche, di mentoring e di orientamento adeguate a specifiche esigenze. Le azioni di supporto sono state attuate in orario scolastico e attuando interventi sulla base a uno a uno.

4. Curricolo di Educazione civica

4.1 Premessa

Con il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, infatti, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero che ha aggiornato e ampliato i nuclei tematici attorno cui sono state organizzate le lezioni di Educazione civica

4.2 Il valore etico e i principi fondamentali dell'educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica si ispira agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano.

In quest'ottica si promuove l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità

In piena coerenza con il dettato costituzionale, si sottolinea non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.

In virtù di questo, la scuola mira innanzitutto a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta, pertanto, il fondamento del curricolo di educazione civica per favorire il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita.

4.3 Trasversalità dell'insegnamento

“L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”

L'insegnamento dell'educazione civica è stato affidato ai docenti del Consiglio di Classe il quale ha individuato e definito le UDA per l'insegnamento trasversale della disciplina. La collegialità ha assunto un ruolo chiave sia per il valore del confronto professionale a partire da una pluralità di esperienze, di proposte e di contributi conoscitivi sia per il coinvolgimento attivo di tutti i docenti nell'impegno didattico di perseguire obiettivi comuni di cittadinanza.

4.4 Nuclei concettuali

Considerato che i pilastri dell'Educazione Civica si articolano nei seguenti nuclei concettuali:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

la pianificazione e la definizione delle UDA è stata sviluppata intorno ai sopraelencati nuclei concettuali che rappresentano i contenuti essenziali per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, indicati nelle Linee Guida.

4.5 Prospetto e sviluppo UdA di Educazione civica

Nucleo concettuale:	COSTITUZIONE: L'Ordinamento della Repubblica e gli Organismi internazionali
Titolo UdA	GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI: LA REGIONE SARDEGNA
Contestualizzazione	Percorso di cittadinanza attiva che ha stimolato, negli studenti, la curiosità e l'interesse alla conoscenza della propria realtà, dal punto di vista storico, politico, geografico, sociale, economico, ecc., contribuendo, in una formazione didattica complessiva, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, ad un territorio della Repubblica Italiana

Nucleo concettuale:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA': Criminalità e illegalità contro la persona e i beni
Titolo UdA	LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE
Contestualizzazione	Percorso di educazione alla legalità che ha coinvolto gli studenti nello studio e nell'impegno contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e di chi li alimenta, finalizzato ad una legalità democratica fondata sull'uguaglianza e per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze sancite nella Costituzione.

Nucleo concettuale:	CITTADINANZA DIGITALE: Comunicare, informarsi e apprendere attraverso la rete
Titolo UdA	IL RUOLO DI INTERNET NELLA SOCIETA' MODERNA
Contestualizzazione	Percorso di cittadinanza digitale, di formazione degli studenti, sulla consapevolezza del ruolo indispensabile che Internet svolge nella società moderna, permeando praticamente ogni aspetto della vita quotidiana e influenzando profondamente come viviamo, lavoriamo e ci relazioniamo, con una maggiore consapevolezza che la costruzione della conoscenza: sapere, ricercare, selezionare, analizzare e criticare informazioni e dati sono abilità e competenze fondamentali per ogni cittadino

Relativamente alle Unità Didattiche di Apprendimento e alla declinazione dei contenuti si rinvia al programma svolto di Educazione Civica, in quanto parte integrante del presente documento.

5. Progetto Orientamento

5.1 Il valore dell'orientamento nei percorsi di formazione

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di

studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Si tratta di un processo complesso di consulenza e supporto volto a favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale rivolto agli studenti già a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. La persona necessita, infatti, di continuo orientamento e riorientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

5.2 Prospetto modulo e sviluppo macro Uda Orientamento

Titolo Macro Uda	IL MONDO DEL LAVORO E L'UNIVERSITA'
MODULO Orientamento post diploma	Dalle professioni ai corsi di studio - Una scelta professionale consapevole - Il colloquio d'esame, un momento di elevato valore formativo: Gli Enti Pubblici Territoriali: La Regione Sardegna (nodo concettuale)
Finalità	Una scelta professionale consapevole Supportare gli studenti nel difficile compito di fare la scelta giusta per il proprio futuro professionale. Si tratta di una decisione complessa, carica contemporaneamente di paure e di aspettative, i cui effetti si potranno valutare solo nel lungo periodo. In questa fase è importante aiutare gli studenti a farsi un'idea quanto più precisa e concreta del tipo di impegno che comporta scegliere e seguire un percorso di formazione universitario, anche in termini di tempo, impegno e energie richieste. La definizione di un quadro decisionale il più completo possibile include qui una ricognizione sull'offerta formativa universitaria (anche con riguardo alle lezioni dei corsi universitari), le modalità di accesso, gli sbocchi professionali una volta conseguito il diploma. Il colloquio d'esame, un momento di elevato valore formativo: Sviluppo di un nodo concettuale Aiutare lo studente a predisporre nel modo miglior per affrontare l'esame di Stato, al termine del periodo di preparazione del proprio corso di studi. Il superamento di quell'esame, infatti è importante per acquisire motivazione, fiducia in sé stessi, autostima, oltre ad essere è un esercizio di autodisciplina e di metodo utilissimo per conseguire obiettivi sempre più impegnativi sia durante il percorso universitario sia, un domani, nella vita lavorativa e professionale. Un atteggiamento positivo, propositivo e costruttivo è sempre cruciale nella vita

Per quanto riguarda i seguenti aspetti: **SVILUPPO DELLA MACRO-UDA**, le finalità dell'orientamento, le competenze da raggiungere, gli obiettivi, le azioni da realizzare e le risorse, i risultati attesi, il monitoraggio delle attività, si rinvia al modulo di Orientamento allegato.

6. Percorsi Trasversali condivisi

6.1 Il colloquio esame di stato

Il colloquio d'esame è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

6.2 Nodi concettuali interdisciplinari

N.	NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
1	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO	Diritto	Le forme di Stato: - Lo Stato liberale - Lo Stato socialista - Lo Stato totalitario - Lo Stato democratico
		Inglese	Industrial Revolution in Great Britain and its consequences. The working classes Adam Smith: the father of modern economics. The wealth of Nations
		Francese	De l'Ancien Regime à la Cinquième République
		Economia aziendale	Le moderne imprese industriali
		Storia	I moti liberali in Europa e il Risorgimento Lo stato totalitario: L'ascesa e l'instaurazione del regime fascista Lo stato totalitario: L'ascesa e l'instaurazione del regime nazista
		Italiano	Il Romanticismo e Giacomo Leopardi Gabriele d'Annunzio La ribellione delle Avanguardie: la furia della libertà contro il passato e la cultura borghese; Il Futurismo: il Manifesto del 1909, Marinetti e le parole in libertà; Luigi Pirandello;
		Economia politica	L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica
		Matematica	Utilizzo di funzioni per modellizzare la crescita del PIL in diverse forme di stato.

2	LA DONNA: DALL'EMANCIPAZIONE ALLA DIFFERENZA DI GENERE	Diritto	La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini: - Art. 3 Cost. Il principio di uguaglianza. - I rapporti etico-sociali e i rapporti economici L'eguaglianza nei diritti (di voto, di accedere a tutte le professioni e alle cariche pubbliche, di gestire liberamente la propria vita e i propri beni, di pari trattamento nella famiglia e nel lavoro)
		Inglese	Gender Inequalities and women's empowerment Mary Wollstonecraft and the rights of woman. "A vindication of the Rights of woman"
		Economia aziendale	L'assegno divorzile
		Francese	Marie Curie: première femme Prix Nobel
		Storia	La rivoluzione industriale e la nascita del movimento delle suffragette La politica sociale di Giolitti e i primi diritti per le donne
		Italiano	Grazia Deledda
		Economia politica	I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale
		Matematica	Rappresentazione grafica con funzioni dell'aumento delle donne laureate e la comparazione con gli uomini.
3	WELFARE STATE	Diritto	Lo Stato sociale: - La nascita dello Stato sociale - Le origini storiche dello Stato sociale - Le origini dello Stato sociale in Italia - La Costituzione e lo Stato sociale (art. 38 Cost.)
		Inglese	Welfare state
		Francese	Welfare State
		Economia aziendale	Il cuneo fiscale
		Storia	La politica sociale di Giolitti e l'Età giolittiana La nascita della Società delle Nazioni
		Italiano	Giovanni Verga e la questione meridionale
		Economia politica	Il sistema di protezione sociale
		Matematica	L'impatto del sistema pensionistico sul bilancio pubblico
4	IL MARKETING (la pubblicità)	Diritto	Il Parlamento e il procedimento di formazione delle leggi La disciplina della pubblicità Influencers e pubblicità occulta Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini: - La libertà di manifestazione del pensiero
		Inglese	Il Marketing. Marketing research. Marketing strategies. Marketing mix. Branding. Digital marketing Advertising: types of advertising. Advertising media. Digital Advertising. Sponsorship. Control over advertising
		Francese	Le Marketing
		Economia aziendale	Il marketing mix
		Storia	La Seconda rivoluzione industriale, la nascita della società di massa e le prime forme di pubblicità Mussolini e la propaganda
		Italiano	Gabriele d'Annunzio
		Economia politica	Pubblicità e monopolio
		Matematica	La Scelta del target di mercato in cui operare
5	GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	Diritto	L'Unione europea: - Le istituzioni europee - Le fonti del diritto comunitario - I diritti dei cittadini europei Le generazioni dei diritti umani Gli atti giuridici a tutela dei diritti umani
		Inglese	International Organisations. The United Nations
		Francese	Les Organismes Internationaux
		Economia aziendale	Il WTO, La UE

		Storia	L'imperialismo: la nascita del Commonwealth La nascita della Società delle Nazioni
		Italiano	Ungaretti e la fratellanza tra gli uomini
		Economia politica	La normativa in materia di bilancio: La Governance europea
		Matematica	I prestiti concessi dalla Banca Mondiale a paesi in via di sviluppo per progetti infrastrutturali
6	LA PACE E IL RIPUDIO ALLA GUERRA	Diritto	Il diritto internazionale e la Costituzione (art. 10 e 11 Cost) L'ordinamento internazionale - Il diritto internazionale e le sue fonti - L'ONU e la sua organizzazione - I principali compiti dell'ONU - La Dichiarazione universale dei diritti umani
		Inglese	War poets. Sigfried Sassoon: analisi delle poesie: "They" e "Suicide in the trenches". The role of propaganda and the brutality of wars
		Francese	La "Trêve de Noël"
		Storia	La Prima Guerra Mondiale, la fine del conflitto, la conferenza di Parigi e i "Quattordici punti" La Seconda Guerra Mondiale, la Resistenza, la fine del conflitto e il Tribunale Internazionale
		Italiano	La cultura in Europa: la messa in discussione del Positivismo e il nuovo modo di pensare la realtà: l'attenzione sull'individuo e sulla coscienza, l'Esistenzialismo e l'angoscia di esistere: - La ribellione delle Avanguardie: la furia della libertà contro il passato e la cultura borghese; Il Futurismo: il Manifesto del 1909, Marinetti e le parole in libertà; - Giuseppe Ungaretti; - Luigi Pirandello; - Eugenio Montale; - Italo Svevo;
		Economia politica	La spesa pubblica e le spese militari
		Matematica	Impatto economico della guerra (debito pubblico e spese militari)
7	GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI: LA REGIONE SARDEGNA EDUCAZIONE CIVICA	Diritto	Le autonomie locali: Le Regioni - Il principio autonomista e la sua realizzazione Le altre autonomie locali - I Comuni - Le Province e le città metropolitane
		Inglese	Sardinian identity: a journey into history, traditions, culture, archeology and music
		Francese	Administration régional en France: La Corse
		Economia aziendale	Il bilancio sociale della Regione Sardegna
		Storia	I moti rivoluzionari in Sardegna
		Italiano	Grazia Deledda
		Economia politica	Il bilancio dello Stato e degli enti territoriali
Matematica	Le scelte politiche della regione Sardegna per il sostegno alle imprese locali		

7. PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

7.1 Riferimenti normativi

La legge n. 145/2018 ha ridenominato i percorsi di alternanza scuola-lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” - **PCTO** - disponendo una durata complessiva non inferiore a 150 ore, per gli istituti tecnici

7.2 Premessa

I PCTO costituiscono una modalità didattica innovativa propria della “nuova scuola”, non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali (didattica delle competenze): attraverso l'esperienza pratica, gli studenti dell'istituto tecnico economico della sede di Aritzo, sono stati guidati a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, a testare sul campo le loro attitudini, ad arricchire la loro formazione e ad orientare il percorso di studio e di lavoro, grazie ad una pianificazione in linea con il piano di studi dell'Istituto.

7.3 Percorso progettuale

Il percorso progettuale ha compreso nel corso del triennio attività di PCTO sia interne che esterne alla scuola ed è stata articolata e realizzata come segue.

Nel secondo biennio e nel monoennio sono stati programmati una serie di percorsi (progettati attraverso i PCTO e correlati ai moduli di Orientamento e alla programmazione di Educazione Civica) di grande valenza educativa e formativa: convegni e seminari, corsi di formazione di carattere normativo, corsi di potenziamento linguistico, visite guidate ed aziendali, manifestazioni ed eventi. Le attività curricolari, extracurricolari ed integrative sono state, pertanto, progettate in una **prospettiva pluriennale (tre anni)** secondo criteri di gradualità progressiva e attraverso il coinvolgimento della dimensione curricolare, esperienziale e orientativa per il raggiungimento di significativi traguardi formativi e competenze trasversali per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi.

La programmazione ha previsto il coinvolgimento degli studenti nelle seguenti attività:

- corsi di formazione di carattere normativo,
- manifestazioni ed eventi,
- visite aziendali e d'istruzione
- inserimento in azienda
- Progetti FSE PON

7.4 Descrizione percorso formativo PCTO

PCTO		Classe 3 [^] A. S. 2022-2023		
	Progetto /Attività	Descrizione dell'Attività	Finalità	Durata
1	Corso Sicurezza e prevenzione degli infortuni negli ambienti di Lavoro.	Formazione generale e specifica in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro”	Fornire un'adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro quali misure generali di tutela ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni	12
2	Corso di Primo Soccorso	Corso teorico e pratico per imparare a riconoscere le situazioni	Acquisire le principali nozioni di “Primo soccorso a scuola”	5

		di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento di un adulto o dell'ambulanza, apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma.	per promuovere l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui. Far acquisire agli studenti informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'emergenza. Far conoscere l'ambiente del volontariato, in particolare quello svolto in ambito sanitario. Diffondere la cultura del Primo Soccorso nei giovani, quale punto di partenza per la creazione di una comunità attenta e resiliente.	
3	PON Media education	Educazione all'uso consapevole e responsabile dei Social-Network e riflessione sull'impatto di Internet nella vita quotidiana, con una particolare attenzione ai suoi pro e contro e ai cambiamenti che apporta nella modalità di relazionarsi con le altre persone	Favorire un uso consapevole della risorsa media. - Sollecitare lo sviluppo di senso critico nei confronti delle nuove tecnologie. - Promuovere comportamenti responsabili e prevenire fenomeni negativi nell'utilizzo di Internet. - Facilitare la creazione di un dialogo sulle nuove tecnologie tra ragazzi, insegnanti e genitori	30
4	Monumenti Aperti	Funzione di guida e accoglienza, anche nelle lingue straniere curricolari, dei visitatori all'interno dei monumenti: Prigioni spagnole "Sa Bovida" - Casa Devilla - Museo del castagno e della cassa intagliata - Museo della montagna - Museo d'arte Antonio Mura - Chiesa di San Michele Arcangelo - Chiesa di Sant'Antonio da Padova	Conoscere la storia del territorio mediante la visita guidata ai monumenti locali e impegno concreto per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, gastronomico e alle eccellenze culturali e ambientali di Aritzo	5
5	Visita Aziendale Pastificio F.lli Cellino S.p.a.	Presentazione dell'azienda, comunicando in maniera semplice, ma interessante, notizie sulla storia, sui valori e sulla filosofia aziendale. Illustrazione del ciclo di produzione nelle sue varie fasi	Comprendere il funzionamento complessivo dell'azienda	8
TOTALE ORE				60

PCTO				
Classe 4[^] A. S. 2023-2024				
	Progetto /Attività	Descrizione dell'Attività	Finalità	Durata
1	Alternanza scuola-lavoro presso Enti pubblici e aziende del territorio (Comune di Gadoni, Comune di Aritzo, Comune di Belvi,	Collaborazione tra scuola e mondo del lavoro con l'inserimento professionale degli studenti	Applicare le conoscenze acquisite in classe a situazioni reali, favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e prepararli al mondo del lavoro Aiutare gli studenti a comprendere meglio il mondo del lavoro e a individuare le proprie	60

	Trasporti Manca, Commerciale Manca)		inclinazioni e interessi professionali.	
2	Orientamento universitario ERSU - Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Sassari	Orientamento ERSU per la presentazione dei corsi di studio e ottenere consigli pratici per compiere una scelta consapevole e informata	Offrire un'opportunità unica per esplorare l'ampia offerta formativa dell'Ateneo e ricevere un supporto concreto nella scelta del proprio futuro accademico	2
3	PROGETTO: PON FSE - Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero (Dublino – Irlanda)	Percorso formativo di mobilità all'estero, alternanza scuola lavoro e PCTO con ruolo formativo e orientativo grazie ad esperienze di scambio e di mobilità all'estero, che costituiscano un reale arricchimento del percorso formativo.	Formative: promuovere e sviluppare competenze trasversali, per porre le gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni. Orientative, supportare gli studenti, attraverso una esperienza qualificata all'estero, per assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale.	60
TOTALE ORE				122

PCTO				
Classe 5[^] A. S. 2024-2025				
	Progetto /Attività	Descrizione dell'Attività	Finalità	Durata
1	Orientamento al lavoro	Visione del film "Uomini in marcia" presso il centro di aggregazione sociale di Belvì e partecipazione al dibattito con il prof. Loi docente di diritto del lavoro dell'Università di Cagliari	Conoscere la storia delle lotte dei lavoratori dell'isola, iniziate tragicamente con l'eccidio dei minatori di Monteponi nel 1922 fino alle grandi mobilitazioni sindacali tra il 1992-93 che coinvolsero ventisette Comuni del Sulcis Iglesiente, uniti nella richiesta di un nuovo piano di sviluppo socio-economico per il territorio, ancora oggi tra i più poveri d'Italia. Accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa	3
2	Alla scoperta della storia e delle tradizioni del territorio di appartenenza	Visita ai musei della rete museale di Nuoro: - Il Museo del Costume a Nuoro - Il Museo deleddiano con sede nella casa natale della scrittrice nuorese Grazia Deledda (1871-1936) Visita guidata nel territorio: Nuoro Monte Ortobene.	Consentire agli studenti di vivere un'esperienza più diretta in relazione ad argomenti di studio molto spesso lontani dall'esperienza quotidiana e coinvolgendoli in azioni finalizzate allo sviluppo di capacità autoorientanti, a far maturare in essi la capacità di elaborare progetti di vita e di lavoro, di scegliere e di decidere autonomamente coerentemente con l'analisi dei propri interessi e attitudini	3

3	Progetto: Einstein Telescope, in ascolto dell'universo	Visita alla mostra "Einstein Telescope", in ascolto dell'universo patrocinata dal comune di Cagliari.	Un viaggio alla scoperta del cosmo, per conoscere l'impatto che potrà avere sul territorio ospitante e sul tessuto socioculturale, in termini di sviluppo e crescita.	8
4	Progetto: Educazione Stradale: 'EDUSTRADANDO 2.0'	Attività in aula: educazione stradale "Educando 2.0" con la partecipazione del comando di polizia municipale del comune di Belvi'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	6
5	AIRC nelle scuole: il progetto educativo per promuovere la lotta contro il cancro Distribuzione dei prodotti solidali AIRC	Iniziativa "Cancro io ti boccio ", partecipazione attiva degli studenti diventando volontari per un giorno nella distribuzione dei prodotti solidali AIRC, le arance della salute, con approfondimento di temi legati alla prevenzione e alla salute.	Promuovere la scienza, la ricerca sul cancro, la lotta contro il cancro e sensibilizzare gli studenti sull'importanza della prevenzione e di uno stile di vita sano	1
6	Open day	Organizzazione e partecipazione all'iniziativa di divulgazione dell'Istituto Tecnico Economico	Operare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali - Indirizzare e motivare gli studenti a esplorare i percorsi formativi che possono portarli a svolgere la professione che vorrebbero	2
7	Orientamento universitario: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Sassari.	Attività di informazione rivolta a far conoscere il sistema universitario,	Scoprire i propri talenti e capire quale corso di laurea potrebbe essere quello giusto, scegliere un percorso universitario significa delineare il proprio futuro con consapevolezza.	2
8	Orientamento universitario: Università di Cagliari "Giornate di Orientamento 2025" organizzate dall'Università degli studi di Cagliari presso la Cittadella Universitaria di Monserrato	Informazioni specifiche sulle modalità di accesso ai singoli corsi, sui percorsi formativi e sugli ambiti occupazionali previsti per i laureati nelle diverse classi di laurea e laurea magistrale. Visita ad alcune strutture di ricerca e coinvolgimento degli studenti nelle attività di laboratorio. Visita ai laboratori didattici, le aule informatiche, le sale studio, le biblioteche e i musei situati in Cittadella.	Fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per scoprire l'offerta didattica e scegliere con maggiore consapevolezza il proprio percorso.	8
TOTALE ORE				33

8. Griglie utilizzate per la prima e la seconda prova scritta e per la prova orale

8.1 Griglia di valutazione I^ prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a...

Classe...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti 20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Sviluppo coerente, organico, personale - Ottimo	4	
	Sviluppo coerente, organico, ben articolato - Buono	3,5	
	Sviluppo abbastanza coerente - Discreto	3	
	Sviluppo coerente, ma semplice - Sufficiente	2,5	
	Ideazione imprecisa - Mediocre	2	
	Ideazione incoerente - Insufficiente/Scarso	1,5	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione corretta, varia, efficace - Ottimo	4	
	Esposizione chiara, corretta, lineare - Buono	3,5	
	Esposizione semplice ma corretta - Discreto	3	
	Semplice e abbastanza corretta - Sufficiente	2,5	
	Imprecisa ed incompleta - Mediocre	2	
	Scorretta e incompleta - Insufficiente/Scarso	1,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Logica, coerente, personale - Buono	3,5	
	Completa nei concetti fondamentali - Discreto	3	
	Semplice, ma lineare - Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e generica - Mediocre	2	
	Imprecisa e lacunosa - Insufficiente/Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, completa, adeguata - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono	3,5	
	Discretamente pertinente - Discreto	3	
	Semplice e lineare, approfondita- Sufficiente	2	
	Rispetto solo parziale dei vincoli - Insufficiente	1,5	
	Approssimativa e scorretta - Insufficiente/Scarso	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva, precisa, ben articolata - Ottimo	4	
	Corretta e approfondita - Buono	3,5	
	Corretta e ben articolata - Discreto	3	
	Semplice ma lineare- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e frammentaria - Mediocre	2	
	Insufficiente e lacunosa - Insufficiente/Scarso	1,5	
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno.....

Classe...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti 20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Sviluppo coerente, organico, personale - Ottimo	4	
	Sviluppo coerente, organico, ben articolato - Buono Sviluppo abbastanza coerente - Discreto	3,5 3	
	Logico e coerente, ma semplice - Sufficiente	2,5	
	Ideazione imprecisa - Mediocre Ideazione incoerente - Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione corretta, varia, efficace - Ottimo	4	
	Esposizione chiara, corretta, lineare - Buono Esposizione semplice ma corretta - Discreto	3,5 3	
	Semplice e abbastanza corretta - Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e incompleta - Mediocre Scorretta e incompleta - Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente, originale e critica - Ottimo	4	
	Logica, coerente, personale - Buono Completa nei concetti fondamentali - Discreto	3,5 3	
	Semplice ma lineare - Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e generica - Mediocre Imprecisa e lacunosa - Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed congruente di tesi e argomentazioni - Ottimo	4	
	Individuazione e comprensione di tesi precisa - Buono Individuazione corretta e congruente - Discreto	3,5 3	
	Individuazione di tesi e argomentazioni sostanzialmente corretta e congruente - Sufficiente	2	
	Individuaz. di tesi e trattazioni parziale - Mediocre Individuaz. di tesi e argomenti confusa e / generica - Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Esaustiva; pertinenti i riferimenti culturali - Ottimo	4	
	Coerente, adeguati e pertinenti i nessi culturali - Buono Capacità di argomentare e richiami culturali - Discreto	3,5 3	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali - Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e frammentaria - Mediocre Superficiale lacunosa-Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 20			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO

Alunno/a...

Classe...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti 20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Sviluppo coerente, organico, personale - Ottimo	4	
	Sviluppo coerente, organico, ben articolato - Buono	3,5	
	Sviluppo abbastanza coerente - Discreto	3	
	Logico e coerente, ma semplice - Sufficiente	2,5	
	Ideazione imprecisa - Mediocre Ideazione incoerente - Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione corretta, varia, efficace - Ottimo	4	
	Esposizione chiara, corretta, lineare - Buono	3,5	
	Esposizione semplice ma corretta - Discreto	3	
	Semplice e abbastanza corretta- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e incompleta - Mediocre Scorretta e incompleta - Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente, originale e critica - Ottimo	4	
	Logica, coerente, personale - Buono Completa nei concetti fondamentali - Discreto	3,5 3	
	Semplice ma lineare- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e generica - Mediocre Imprecisa e lacunosa - Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed congruente di tesi e argomentazioni - Ottimo	4	
	Individuazione e comprensione di tesi precisa -Buono	3,5	
	Individuazione corretta e congruente - Discreto	3	
	Individuazione di tesi e argomentazioni sostanzialmente corretta e congruente - Sufficiente	2	
	Individuaz. di tesi e trattazioni parziale - Mediocre Individuaz. di tesi e argomenti confusa e / generica - Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Esaustiva; pertinenti i riferimenti culturali - Ottimo	4	
	Coerente, adeguati e pertinenti i nessi culturali - Buono	3,5	
	Capacità di argomentare e richiami culturali - Discreto	3	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali - Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e frammentaria - Mediocre Superficiale lacunosa - Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 20			

Per convertire in base 10 fare la proporzione sul totale: voto: 20 = x:10

Oppure su ogni singolo indicatore

8.2 Griglia di valutazione II^ prova scritta

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Descrittori di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
Avanzata: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse competenze	____/4	3-4
Base: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze		2.5
Insufficiente: Conoscenza superficiale e lacunosa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento tra le diverse competenze		1-2
Nulla: Conoscenza nulla di tutti i nuclei fondanti della disciplina.		0
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale., all'elaborazione di <i>business-plan</i>, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinata a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Avanzata: Comprensione completa dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	____/6	5-6
Base: Comprensione adeguata e corretta dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni /errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.		3.5 - 4.5
Insufficiente: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza alcuna individuazione dei legami tra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.		1-3
Nulla: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta		0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenze/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Avanzata: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	____/6	5-6
Base: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.		3.5 - 4.5
Insufficiente: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi.		1-2
Nulla: Svolgimento parziale della prova con numerosi errori gravi		0
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Avanzata: Argomentazioni puntuali e pertinenti informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace utilizzo preciso del linguaggio specifico	____/4	3-4
Base: Argomentazioni pertinenti informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato. Utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.		2.5
Insufficiente: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti. Informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale utilizzo confuso del linguaggio specifico		1-2
Nulla: Mancanza di argomentazioni informazioni non collegate e sintetizzate assenza di utilizzo di linguaggio specifico.		0

Totale _____/20

8.3 Griglia di valutazione prove orali

Per le **PROVE ORALI** è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata al PTOF

Prove Orali: Griglia di Valutazione (all. PTOF)					
Conoscenza	Comprensione e analisi	Applicazione e Sintesi	Abilità Linguistico-espressiva	Giudizio	Voto
Non conosce gli argomenti oggetto di studio	e, sebbene guidato, non propone indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori gravi.	Gravemente insufficiente	1-3
Ha conoscenze molto lacunose	e, sebbene guidato, propone soltanto approssimative indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori.	Insufficiente	4
Conosce gli argomenti disciplinari in maniera frammentaria e approssimativa.	Commette errori non gravi nell'analisi ed elabora le conoscenze solo se opportunamente guidato.	Non ha autonomia nell'elaborazione ed applicazione delle conoscenze.	Si esprime in modo impreciso, con lessico limitato e commette alcuni errori che non alterano il significato.	Mediocre	5
Conosce gli elementi di base delle discipline.	Individua gli aspetti logici ed effettua analisi in situazioni semplici.	Effettua sintesi con qualche difficoltà e si orienta in situazioni nuove solo se guidato.	Si esprime con sufficiente chiarezza, usando anche qualche termine specifico.	Sufficiente	6
Espone conoscenze complete.	Effettua analisi e rielaborazioni corrette in situazioni non complesse.	Sintetizza e sa applicare in modo autonomo, ma solo in situazioni non complicate.	Si esprime con chiarezza e correttezza, adoperando termini specifici.	Discreto	7
Possiede conoscenze complete e approfondite	Rielabora le conoscenze anche in situazioni complesse ed effettua analisi approfondite.	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo anche in situazioni complesse.	Si esprime con padronanza di lessico e di sintassi, usando linguaggi specifici.	Buono	8
Possiede conoscenze complete e approfondite.	Effettua analisi approfondite e le sa valutare in modo critico.	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo e personale in situazioni complesse, con apporto di idee nuove e originali	Si esprime con ricchezza di lessico ed usa con competenza linguaggi specifici	Ottimo	9-10

8.4 Griglia di valutazione comportamento

La valutazione di comportamento è stata espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008- 2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento è stato, pertanto, attribuito, secondo la seguente griglia di valutazione adottata dall'Istituto Superiore di Sorgono

Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche, impegno nello studio e rispetto delle consegne (1)	Comportamento: rispetto delle regole, delle persone e delle strutture (1)	PCTO		Voto
			Valutazione del comportamento a cura del tutor aziendale. (3)	Frequenza	
È assiduo nella frequenza (assenze < 5%)	Partecipa alle attività didattiche in maniera attiva e di collaborazione con i compagni; si impegna nello studio con costanza ed interesse, approfondendo individualmente le discipline scolastiche; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante e approfondito.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, rispetta le persone e le opinioni degli altri, assumendo un ruolo propositivo nella classe; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Ottimo	100%	10
È di norma regolare nella frequenza (assenze fra il 5 e il 10 %).	Partecipa attivamente alle attività didattiche, si impegna nello studio con costanza, regolarità ed interesse; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ed è disponibile a collaborare ed aiutare i compagni; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Distinto	92%	9
È quasi regolare nella frequenza (assenze fra il 10 e il 15 %).	La partecipazione alle attività didattiche è buona, mostra un buon impegno nello studio; è regolare nell'adempimento dei doveri scolastici.	Di norma, ha un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ha un buon rispetto delle strutture e delle attrezzature	Buono	83%	8
Non sempre regolare nella frequenza (assenze fra il 15 e il 20 %) assenze ingiustificate	La partecipazione alle attività didattiche è sufficiente; a volte si distrae e disturba le lezioni; l'impegno nello studio, sebbene non regolare, è sufficiente; lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre puntuale.	Ha un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto; non sempre ha un pieno rispetto delle altre persone; rispetta sufficientemente le strutture e le attrezzature.	Discreto	80%	7
Non è regolare nella frequenza (assenze fra il 20 e il 25 %) ha più di 5 assenze ingiustificate	La partecipazione alle attività didattiche è scarsa; spesso è distratto e disturba le lezioni; l'impegno nello studio è inadeguato e/o occasionale; lo svolgimento dei compiti è saltuario.	Assume comportamenti non rispettosi delle regole dell'istituto. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe. Mostra spesso poco rispetto per le persone e per le idee degli altri; in talune occasioni non hanno rispettato le strutture e le attrezzature.	Sufficiente	75%	6*
					1-5*

- (1) Gli indicatori sono riferiti anche ai comportamenti assunti in attività al di fuori della scuola (stages, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.) o in attività di recupero o approfondimento proposte dalla scuola.
- (2) Per le classi non coinvolte nell'attività di PCTO tale indicatore non va considerato.
- (3) Atteggiamenti e comportamenti dello studente; competenze trasversali: potenziamento del senso di responsabilità, capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti....

*Tali comportamenti hanno dato luogo a ripetute sanzioni: ammonizioni scritte e/o sospensione.

VOTO 1-5

- 1) Almeno due dei seguenti criteri, che hanno dato luogo a ripetute sanzioni: ammonizioni scritte e sospensione:
- L'alunno non ha frequentato regolarmente i corsi (più del 25 % di assenze; più di 5 assenze ingiustificate) e non ha assolto regolarmente gli impegni di studio.
 - L'alunno in diverse occasioni ha assunto comportamenti irrispettosi nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni.
 - L'alunno non ha utilizzato correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e ha arrecato danni al patrimonio della scuola.
- 2) L'alunno, sebbene possa essersi mostrato partecipe alle attività didattiche e regolare nella presenza, ha assunto comportamenti gravi che hanno prodotto situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, quali violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti di bullismo o vandalismo. Per questi motivi, dopo essere stato sanzionato una o più volte con la sospensione superiore ai tre giorni, è stato sanzionato con la sospensione superiore ai 15 giorni

9. Simulazione prove d'esame

Nel corso del pentamestre sono state proposte la simulazione della prima e della seconda prova scritta:

- Italiano 20 febbraio 2025
- Ec. Aziendale 28 Marzo 2025

Le simulazioni scritte hanno rappresentato un'occasione per gli studenti di confrontarsi con tracce simili a quelle che affronteranno nel corso dell'Esame.

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati ampiamente istruiti e guidati nella simulazione della prova orale per consentire loro di familiarizzare con le modalità di svolgimento del colloquio.

10. Prove standardizzate nazionali (INVALSI)

Gli studenti, come da D. Lgs 62/17, hanno svolto le prove nazionali **INVALSI** Per lo svolgimento del test - Italiano, matematica e inglese è stato utilizzato il computer, modalità CBT

La somministrazione delle prove è avvenuta nelle date e secondo le modalità stabilite dall'Invalsi:

- Italiano 6 Marzo
- Matematica 7 Marzo
- Lingua inglese 10 Marzo

11. Ammissione all'esame di stato

Per i criteri relativi all'ammissione all'esame di Stato si rimanda alla normativa di riferimento.

12. Deroghe limite assenze

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

- Ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
- Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
- Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
- Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.
- Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.
- Assenze dovute alla pratica sportiva agonistica a livello regionale, interregionale, nazionale e internazionale- Per gli studenti atleti di alto livello che praticano discipline sportive a livello nazionale o internazionale verrà predisposto un apposito piano didattico individualizzato; Per gli studenti atleti che praticano attività sportiva agonistica a livello regionale e interregionale la scuola prevede la possibilità di concedere verifiche programmate e eventuale recupero dei compiti in classe non svolti per concomitanza con il calendario di gara, su presentazione di dichiarazione rilasciata dall'Associazione sportiva, firmata dal legale rappresentante, che indichi il livello di attività agonistica svolta (campionati regionali-interregionali); frequenza degli allenamenti; il piano annuale degli allenamenti, delle gare e delle trasferte con il luogo e l'impegno orario giornaliero di allenamento, il calendario delle gare e i luoghi delle trasferte; eventuali mutamenti della partecipazione dello studente eventuali mutamenti della partecipazione dello studente atleta all'attività agonistica in corso d'anno.

In relazione alla deroga, il consiglio di classe ha verificato, nel rispetto dell'indicazione generale e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza durante l'anno scolastico è stata conteggiata ai fini dello scrutinio finale.

13. Attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo alla media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico).

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

14. Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene attribuito, negli scrutini di fine anno (giugno), all'alunno ammesso (alla classe successiva) all'Esame di Stato, all'unanimità. Nel secondo biennio è stato attribuito il credito più basso della banda all'alunno promosso con voto di Consiglio o promosso in sede di scrutinio finale differito (sospensione del giudizio).

15. Docenti commissari interni

Il Decreto Ministeriale n.13 del 28 gennaio 2025 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame. La prima prova scritta affidata al commissario esterno: lingua e letteratura italiana; la seconda prova scritta affidata al commissario interno: Economia aziendale. Le altre discipline affidate ai commissari esterni: Matematica e Inglese.

Il Consiglio di Classe ha designato commissari interni i docenti delle seguenti materie:

- Economia Politica
- Francese

La decisione è stata presa all'unanimità tenendo conto della continuità didattica e delle materie caratterizzanti il corso di studi.

16. Il Consiglio di Classe

<i>Docenti</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
Prof.ssa	Italiano e Storia	
Prof.ssa	Inglese	
Prof.	Francese	
Prof.	Economia Aziendale	
Prof.ssa	Matematica	
Prof.	Religione	
Prof.ssa	Diritto	
Prof.ssa	Economia politica	
Prof.ssa	Scienze Motorie	

Il Coordinatore di Classe
Prof.

Il Dirigente Scolastico
Prof.

17. Programmi svolti

PROGRAMMA SVOLTO DIRITTO

a.s. 2024/2025

CLASSE	5A ITE ARITZO
DOCENTE	
LIBRO DI TESTO	SISTEMA DIRITTO - DIRITTO PUBBLICO (Maria Rita Cattani) Paramond
ORE DI LEZIONE	68 (fino al 15 maggio 2025)

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
UDA 1 LO STATO	Tema 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi <ul style="list-style-type: none">- Le origini e i caratteri dello Stato- Il territorio- Il popolo e la cittadinanza- La condizione giuridica degli stranieri in Italia- La sovranità Tema 2 Le forme di Stato <ul style="list-style-type: none">- Lo Stato assoluto- Lo Stato liberale- Lo Stato socialista- Lo Stato totalitario- Lo Stato democratico- Lo Stato sociale
UDA 2 LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	Tema 1 Origini e principi fondamentali della Costituzione <ul style="list-style-type: none">- Le origini della Costituzione- La struttura e i caratteri della Costituzione- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti- Il principio di uguaglianza- Il lavoro come diritto e dovere- I principi del decentramento e dell'autonomia- La libertà religiosa- La tutela della cultura e della ricerca e dell'ambiente- Il diritto internazionale Tema 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini <ul style="list-style-type: none">- La libertà personale- Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione- I diritti di riunione e di associazione- La libertà di manifestazione del pensiero- Le garanzie giurisdizionali- I rapporti etico sociali e i rapporti economici

	<p>Tema 3 Rappresentanza e diritti politici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Democrazia e rappresentanza - I partiti politici - Il diritto di voto e il corpo elettorale - Gli istituti di democrazia diretta - Gli interventi di cittadinanza attiva
<p>UDA 3</p> <p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>	<p>Tema 1 La funzione legislativa: il Parlamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione del Parlamento - L'organizzazione delle Camere - Il funzionamento delle Camere - La posizione giuridica dei parlamentari - L'iter legislativo e la procedura aggravata per le leggi costituzionali - La funzione ispettiva e quella di controllo <p>Tema 2 La funzione esecutiva: il Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione del Governo - La formazione del Governo e le crisi di Governo - Le funzioni del Governo - I governi tecnici - L'attività normativa del Governo <p>Tema 3 Gli organi di controllo costituzionale: Il Presidente della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Presidente della Repubblica e la sua elezione - I poteri del Capo dello Stato - Gli atti presidenziali e la responsabilità
<p>UDA 4</p> <p>LE AUTONOMIE LOCALI</p>	<p>Tema 1 Le Regioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio autonomista e la sua realizzazione - L'organizzazione delle Regioni - La competenza legislativa delle Regioni - L'autonomia finanziaria <p>Tema 2 Le altre autonomie locali</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Comuni e le loro funzioni - L'organizzazione dei Comuni - Le Province e le Città metropolitane
<p>UDA 5</p> <p>IL DIRITTO INTERNAZIONALE</p>	<p>Tema 1 L'ordinamento internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto internazionale e le sue fonti - L'ONU e la sua organizzazione - I principali compiti dell'ONU - Il principio "pacta sunt servanda" e la Costituzione italiana - Gli atti giuridici a tutela dei diritti umani - La Dichiarazione universale dei diritti umani <p>Tema 2 L'Unione europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli organi: Il Consiglio dell'UE e la Commissione europea - Il Parlamento europeo - Il Consiglio europeo e la Corte di giustizia - La Corte europea dei diritti umani - Le fonti del diritto comunitario - I diritti dei cittadini europei

Programma svolto ITALIANO

PROGRAMMA SVOLTO ITALIANO

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	
Libro di testo	“Scoprirai leggendo”, Di Sacco P., Manfredi P. – Ed. scolastiche Bruno Mondadori vol. 2[^]-3[^]
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	102

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all’UDA
<p>UDA 1</p> <p>Riallineamento: l’Ottocento tra Romanticismo e Leopardi</p>	<p><u>ARGOMENTO 1: La svolta culturale di primo Ottocento: il Romanticismo:</u> 1.La crisi del razionalismo settecentesco tra delusione storica e sfiducia nella ragione; 2.Gli elementi della nuova cultura;</p> <p><u>ARGOMENTO 2: La poetica romantica:</u> 1.Il primato del sentimento e la centralità dell’Io, letteratura, la sperimentazione stilistica e metrica, poesia come rivelazione di sè, popolo e nazione; La poesia romantica in Italia: il clima culturale nella penisola, la battaglia romantica, la poesia patriottica e l’inno di Mameli;</p> <p><u>ARGOMENTO 3: Giacomo Leopardi:</u> Elementi principali della biografia; Le idee e la poetica: la cultura da autodidatta, la posizione nella battaglia romantica, gli antichi come modelli e la questione dell’originalità; Il pessimismo leopardiano e le conseguenze sulle opere: dallo Zibaldone la teoria del piacere e il pessimismo storico e cosmico, il compito della poesia, la poetica del vago e dell’indefinito, le parole poeticissime; I Canti: le edizioni e la struttura definitiva, le tre fasi della produzione poetica, la prima fase tra canzoni e piccoli idilli, la seconda fase e il risorgimento dell’emozione nei grandi idilli, la terza fase “Il Ciclo di Aspasia”; lettura e analisi de “L’infinito”, “A Silvia”, tratti de “La ginestra”;</p>
<p>UDA 2</p> <p>L’ottimismo della seconda metà dell’Ottocento</p>	<p><u>ARGOMENTO 1: Il Positivismo:</u> 1.Il Positivismo: le basi e la seconda rivoluzione industriale, la ragione al centro e l’esaltazione della scienza, l’evoluzionismo di Darwin e l’ideologia del progresso, la Belle Epoque; 2. La società di massa: cultura di massa e industria culturale;</p> <p><u>ARGOMENTO 2: Il Naturalismo e il Verismo</u> 1.Il bisogno di realtà di fine ‘800, il romanziere come scienziato (Tayne), il ruolo sociale dello scrittore; 2.Emile Zola, l’iniziatore del Naturalismo: il “romanzo sperimentale”, il ciclo dei Rougon-Macquart; 3.Il Verismo: l’iniziatore Luigi Capuana, Federigo de Roberto, differenze con il Naturalismo, le donne scrittrici;</p> <p><u>ARGOMENTO 3: Giovanni Verga:</u></p>

	<p>1. Le tappe della vita, la formazione e gli esordi letterari; 2. Le idee e la poetica dagli esordi letterari fino alla “conversione al vero”: i primi romanzi mondani, la svolta “siciliana”, la conversione al vero e l’eclissi dell’autore; 3. Vita dei Campi: origine, i temi, lettura e analisi “Rosso Malpelo”, “La Lupa”; 4. I Malavoglia: origine e trama, i temi: tradizione vs progresso, la sconfitta personale e collettiva, tecniche di scrittura; <u>ARGOMENTO 4: Grazia Deledda: scrittrice verista?</u> Conoscere: 1. Le tappe della vita e la vincita del premio Nobel; 2. Le opere: “Canne al vento”, “L’edera”, “La madre” 3. I temi principali: scrittrice verista o decadentista?</p>
<p>UDA 3 Il Decadentismo</p>	<p><u>ARGOMENTO 1: Il Decadentismo</u> 1. Le origini: correnti di pensiero opposte al Positivismo; 2. Charles Baudelaire: una vita controcorrente, “I fiori del male” lettura e analisi di “Corrispondenze” e “Spleen”; 3. I Simbolisti francesi: la poetica tra rifiuto dell’imitazione e simboli, un nuovo linguaggio, Rimbaud e Verlaine come principali esponenti, lettura e analisi “La lettera del veggente” e “Languore” 4. L’esteta per eccellenza: Oscar Wilde e “Il ritratto di Dorian Grey”: accenni sulla vita, trama e temi dell’opera.</p> <p><u>ARGOMENTO 2: Gabriele D’Annunzio:</u> 1. Elementi essenziali della biografia, la passione per la modernità, D’Annunzio interprete per eccellenza del suo tempo, la svolta antidemocratica; 2. I diversi volti del decadentismo di D’Annunzio: l’esteta, la vita come opera d’arte, il culto del sentire, il panismo, la decadenza; 3. Le opere: “Il piacere” e “Le vergini delle rocce” trama; D’Annunzio poeta: Le Laudi e l’Alcyone, stile e temi, lettura e analisi “La pioggia nel pineto”.</p> <p><u>ARGOMENTO 3: Giovanni Pascoli</u> 1. Le tappe della vita 2. La poetica del fanciullino: poesia come scoperta e meraviglia, la poesia delle piccole cose, linguaggio studiato ma espressione spontanea; 3. Il simbolismo di Pascoli, i simboli più frequenti, il linguaggio interpreta il simbolo; l’adesione al Decadentismo; 4. Le opere: il saggio “Il Fanciullino” (lettura di brani); Myricae: genesi dell’opera e significato del titolo, stile e contenuti, lettura e analisi di “Lavandare”, “X agosto”, “Temporale”; I canti di Castelvecchio e I poemetti: continuità e distacco da Myricae, struttura, stile e temi, lettura e analisi di “Gelsomino Notturmo”;</p>
<p>UDA 4 Lo sguardo del Novecento</p>	<p><u>ARGOMENTO 1: L’angoscia di esistere del primo Novecento e le Avanguardie:</u> 1. Le tappe fondamentali dell’epoca 2. La cultura in Europa: la messa in discussione del Positivismo e il nuovo modo di pensare la realtà: l’attenzione sull’individuo e sulla coscienza, l’Esistenzialismo e l’angoscia di esistere; 3. La ribellione delle Avanguardie: la furia della libertà contro il passato e la cultura borghese; 4. Il Futurismo: il Manifesto del 1909, Marinetti e le parole in libertà; 5. Le altre Avanguardie;</p> <p><u>ARGOMENTO 2: Il nuovo romanzo del novecento in Europa</u> 1. L’evoluzione del romanzo dall’ Ottocento, lo spostamento del punto di vista narrativo dalla realtà esterna alla realtà interna dell’Io tra inquietudini e contraddizioni e il conseguente sfasamento del tempo;</p> <p><u>ARGOMENTO 3: Italo Svevo:</u></p>

	<p>1. Elementi essenziali della biografia: il contesto culturale in cui si forma, la frontiera, le origini ebraiche, la formazione letteraria e tecnica;</p> <p>2. I temi ricorrenti: la solitudine dell'individuo come testimone della crisi europea, il ricordo, la malattia e l'inefficienza;</p> <p>3. Poetica e stile: la letteratura come fatto privato, la realtà in primo piano, il linguaggio;</p> <p>4. I tre romanzi come itinerario di guarigione e la nascita del romanzo psicologico: "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno" trama, analisi e lettura di brani scelti (Prefazione, L'Ultima Sigaretta)</p> <p><u>ARGOMENTO 4: Luigi Pirandello:</u></p> <p>1. Le tappe della vita</p> <p>2. Il relativismo pirandelliano: negazione di certezze assolute e valori e la conseguente soggettività del reale;</p> <p>3. L'umorismo: significato e lettura del brano "Il sentimento del contrario", la ribellione dell'umorista nell'evasione dalle forme e la "maschera strappata";</p> <p>4. La grande e varia produzione letteraria: dall'esordio poetico alle novelle e ai romanzi, scritture filosofiche e l'amore per il teatro;</p> <p>5. "Novelle per un anno": il progetto e lo stile</p> <p>6. "Il fu Mattia Pascal": la trama, lo stile e il significato, lettura e analisi del testo "Io mi chiamo Mattia Pascal";</p> <p>7. "Uno nessuno centomila": la trama e le tematiche, lettura e analisi del testo "La vita non conclude";</p> <p><u>ARGOMENTO 5: Giuseppe Ungaretti:</u></p> <p>1. Le tappe della vita e la formazione dagli anni in Egitto a Parigi e l'eredità italiana;</p> <p>2. La poesia come illuminazione: la riscoperta delle profondità dell'io e della verità attraverso la poesia;</p> <p>3. L'importanza della parola poetica: la riduzione all'essenziale, versi brevissimi e spazi bianchi;</p> <p>4. Le opere: "L'allegria": la genesi dal "Porto sepolto" all'"Allegria di naufragi", il significato del titolo alla luce dell'esperienza in trincea; lettura e analisi di testi: "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "Mattina";</p> <p><u>ARGOMENTO 6: Eugenio Montale e il male di vivere:</u></p> <p>1. Le tappe principali della vita e le tre stagioni poetiche;</p> <p>2. Il "male di vivere": la negatività della vita come conseguenza della crisi dell'io e della società, la polemica contro il fascismo, lo stile essenziale come riflesso e l'essenzialità dei simboli nella seconda fase della sua poetica;</p> <p>3. "Ossi di seppia": la novità dell'opera, il significato del titolo, la visione negativa del mondo e il simbolo, il linguaggio; lettura e analisi dei testi "Non chiederci la parola che squadri da ogni lato", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"</p>
--	---

Programma svolto STORIA

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	
Libro di testo	<i>Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità</i> , . Brancati, T. Pagliarani – Casa editrice La Nuova Italia vol. 2 [^] -3 [^]
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	43

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
UDA 1 Riallineamento: La Restaurazione e i moti liberali	<u>ARGOMENTO 1: La Restaurazione</u> 1. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione in Europa; 2. I moti degli anni '20 in Europa e in Italia; 3. I moti degli anni '30 in Europa e in Italia; 4. Il '48 in Europa; 5. Il '48 in Italia e la prima Guerra d'Indipendenza; 6. L'ascesa di Cavour in Piemonte e la Seconda Guerra d'Indipendenza; 7. L'Italia unita
UDA 2 La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale	<u>ARGOMENTO 1: La Seconda Rivoluzione Industriale</u> 1. L'espansione economica: e il salto tecnologico, i settori siderurgico e chimico, nuove fonti energetiche, nuove comunicazioni e trasporti; 2. La grande depressione e la grande emigrazione in un mondo sempre più affollato, la formazione di una società di massa attraverso la produzione e i consumi di massa, le tecniche commerciali, le pubblicità e la diffusione dei giornali; 3. La questione sociale: il proletariato come conseguenza dell'espansione industriale, il socialismo e la Prima Internazionale, marxismo e anarchismo, la Seconda Internazionale, la Chiesa contro il socialismo, l'enciclica Rerum Novarum e il cattolicesimo sociale;
UDA 3 Nuovi equilibri mondiali e l'Imperialismo	<u>ARGOMENTO 1: Il quadro europeo</u> La Francia di Napoleone III, la Comune di Parigi e la Terza Repubblica; Dalla Prussia al Reich tedesco; L'Austria-Ungheria, la Russia e la "questione d'Oriente" L'Inghilterra vittoriana; L'espansione degli Stati Uniti; <u>ARGOMENTO 2: L'Imperialismo</u> L'Imperialismo come nuova fase del colonialismo; Il Commonwealth britannico e l'imperialismo francese; La spartizione di Africa e Asia; Il ruolo di Giappone e Cina;
UDA 4 L'Italia e il mondo all'inizio del Novecento	<u>ARGOMENTO 1: Il mondo all'inizio del Novecento</u> 1. I problemi dell'Italia unita: destra e sinistra storica al governo, le differenze; 2. Il quadro politico europeo: la Francia tra democrazia e nazionalismo, il rafforzamento della democrazia inglese vs le suffragette e la questione irlandese, il rafforzamento della Germania, la Triplice Intesa vs la Triplice Alleanza; 3. La situazione fuori dall'Europa: la Russia, il Giappone e gli Stati Uniti; <u>ARGOMENTO 2: L'Età Giolittiana in Italia</u> 1. Giolitti capo del governo: le politiche sociali e lo sviluppo economico; 2. La "grande migrazione": nuove leggi e conseguenze sociali ed economiche;

	<p>3.La politica interna: avvicinamento ai socialisti e alla Chiesa, il Patto Gentiloni, il suffragio universale maschile;</p> <p>4.La politica estera e l'intervento in Libia;</p>
<p>UDA 5</p> <p>La Prima Guerra Mondiale</p>	<p><u>ARGOMENTO 1: Lo scoppio della guerra</u></p> <p>1.Le cause: Triplice Alleanza VS Triplice Intesa, le crisi marocchine, le guerre balcaniche;</p> <p>2.L'attentato di Sarajevo, il sistema di alleanze, le prime fasi e il fallimento della guerra lampo;</p> <p>3. L'ingresso dell'Italia in guerra: Italia divisa tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra e l'entrata in guerra;</p> <p>4.La guerra di posizione: il fronte occidentale, il fronte orientale e le trincee, il fronte italiano e la spedizione punitiva, la guerra si sposta sul mare;</p> <p>5.La fine del conflitto: il ritiro della Russia, la disfatta di Caporetto e la difesa sul Piave, l'intervento degli Stati Uniti, la battaglia di Vittorio Veneto e la fine della guerra;</p> <p>6. Lo scenario post-bellico: la conferenza di Parigi, i "Quattordici punti" e la Società delle Nazioni, il Trattato di Versailles e la pace punitiva, la fine degli imperi internazionali;</p>
<p>UDA 6</p> <p>Il mondo tra le due guerre</p>	<p><u>ARGOMENTO 1: Il fascismo in Italia</u></p> <p>1. La crisi economica del dopo guerra e l'ascesa di nuovi partiti, Mussolini e i "Fasci di combattimento", il mito della vittoria mutilata, il biennio rosso;</p> <p>2.L'ascesa del fascismo: le violenze, il successo elettorale e le sue cause, il fascismo diventa un partito, la marcia su Roma, dal governo di coalizione alle elezioni del 1924 e il delitto Matteotti;</p> <p>3.Il regime fascista: le leggi fascistissime, la riforma elettorale, la propaganda e il controllo della società, il rapporto con la Chiesa, la politica sociale ed economica, la politica estera e le leggi razziali;</p> <p><u>ARGOMENTO 2: Il Terzo Reich in Germania</u></p> <p>Conoscere:</p> <p>1.La Repubblica di Weimar e i problemi economici;</p> <p>2.L'ascesa di Hitler e del Partito Nazista: le conseguenze della crisi del '29 e l'appoggio di industriali ed esercito, il 1933;</p> <p>3.Lo Stato totalitario: dalle elezioni al partito unico, la politica del terrore e la notte dei lunghi coltelli, la nascita del Terzo Reich tra consenso e successo economico, la reazione europea;</p> <p>4. L'ideologia nazista: la razza e l'antisemitismo, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli; la politica estera;</p>
<p>UDA 7</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale</p>	<p><u>ARGOMENTO 1: La guerra-lampo</u></p> <p>1.L'invasione della Polonia, l'apertura dei fronti, l'ingresso in guerra dell'Italia e l'offensiva in Africa, la battaglia d'Inghilterra;</p> <p><u>ARGOMENTO 2: Il conflitto diventa mondiale</u></p> <p>1.Il Patto Tripartito e l'invasione dell'unione Sovietica.;</p> <p>2.L'ingresso in guerra degli Stati Uniti;</p> <p>3. La battaglia di Stalingrado e l'avanzata degli alleati;</p> <p><u>ARGOMENTO 3: La guerra in Italia</u></p> <p>1.La conferenza di Casablanca e lo sbarco in Sicilia;</p> <p>2.La caduta di Mussolini e l'occupazione tedesca, la Resistenza e i partigiani;</p> <p>3.L'Italia dichiara guerra alla Germania;</p> <p><u>ARGOMENTO 4: La "soluzione finale"</u></p> <p>1.Le deportazioni e i ghetti, la vita nei ghetti;</p> <p>2.Campi di concentramento e di sterminio;</p> <p>3.L'Olocausto;</p> <p><u>ARGOMENTO 5: La fine del conflitto</u></p> <p>1.La conferenza di Teheran e lo sbarco degli alleati in Normandia;</p> <p>2.L'avanzata dell'Armata Rossa e la liberazione dei Balcani, l'offensiva degli alleati;</p> <p>3. I diversi volti della Resistenza europea e il suo ruolo, stragi sui civili in Italia;</p> <p>4. La liberazione d'Italia e la resa della Germania;</p> <p>5.La resistenza del Giappone e il lancio delle bombe atomiche;</p> <p>6.Il tribunale militare internazionale;</p>

Programma svolto INGLESE

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E CULTURA INGLESE

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	
Libro di testo	THINK BUSINESS –Bowen-Cumino- Dea Scuola/Petrini
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	65

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
Revision Unit	<p>Grammar revision</p> <ul style="list-style-type: none"> -Use of the past Simple of regular and irregular verbs. Past continuous. Present perfect simple and continuous: all forms. Future with Will, be going to, present continuous. -The passive: all forms. Zero Conditional, First Conditional and second Conditional
UDA 1 MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> -Marketing concept; Market research: methods of market research. Analysing the results. Tasks and News flash. -Marketing strategy: STP. Segmentation and targeting. Positioning, tasks and activities. -Marketing mix: 4 Ps. Product, price, place, promotion. Tasks. -Branding: tasks and news flash. Digital Marketing: advantages of digital marketing, disadvantages of digital marketing, -Digital marketing methods. Tasks. -In the news: Millennial influencers
UDA 2 ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"> -Types of Advertising; informative and persuasive ads -Advertising media: choosing an advertising medium; advantages and disadvantages; -Digital advertising: display advertising, social media advertising; -Sponsorship: the objectives of sponsorship, sport sponsorship. -Control over advertising. -Analysing adverts. Tasks and activities.
UDA 3 WOMEN'S RIGHTS	<ul style="list-style-type: none"> -Gender inequalities and woman rights -Mary Wollstonecraft and the rights of woman - "A Vindication of the rights of woman": Historical context and motivations. Education as the foundation of equality Critique of gender roles and social conditioning. Women as rational and independent beings. Marriage and economic independence. Impact and legacy. Modern relevance

<p>UDA 4</p> <p>WAR AND PEACE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - War poets: Siegfried Sassoon and the war poems. - Propaganda and the reality of wars - "They" by S. Sassoon - "Suicide in the trenches" by S. Sassoon. The United Nations and their role.
<p>UDA 5</p> <p>THE INDUSTRIAL REVOLUTION</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution. - The 19th century and the Victorian Compromise. The new social classes and life in the cities. London and the slums - Adam Smith: the father of modern economics - "The wealth of nations" by A. Smith - Welfare state - The British Political System. The Monarch. The Parliament, The Prime Minister and the cabinet

Programma svolto FRANCESE

PROGRAMMA SVOLTO di Lingua Francese

a.s. 2024/2025

Classe	5-A ITE Aritzo
Docente	
Libro di testo	Connexion Entreprise Lidia Parodi, Marina Vallaco - Trevisini
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	79 ore

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
UDA 1 Unité 9 – Le monde du travail	<ul style="list-style-type: none">• L'emploi en France• Le marché du travail• Les types de contrats proposes• Le service public de l'emploi• La recherche d'emploi• Le CV• La lettre de motivation• L'entretien de recrutement ou entretien d'embauche• La formation professionnelle continue• La fin du contrat de travail
UDA 2 Unité 10 – Affaires et tourisme	<ul style="list-style-type: none">• Entreprise et voyages• Les manifestations professionnelles• Les services pour le tourisme d'affaires• Les cadeaux de stimulation• La reservation• La communication avec l'hôtel
UDA 3 Unité 11 – Les organismes internationaux	<ul style="list-style-type: none">• La UE• Les intitutions de l'Union européenne• La NATO et les Nations Unies
UDA 4 Unité 13 – Evoluzione delle forme di stato	<ul style="list-style-type: none">• De l'Ancien Régime à la Cinquième République
UDA 5 Unité 14 – La pace e il ripudio della guerra	<ul style="list-style-type: none">• La "Trêve de Noël"

<p>UDA 6</p> <p>Unité 15 – La donna: dall’emancipazione alla differenza di genere Marie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Curie: la première femme Prix Nobel
<p>UDA 7</p> <p>Unité 12 – La globalization et le marketing</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le marketing • La délocalisation et le mondialisation
	<ul style="list-style-type: none"> • Le welfare state <p>*Tali UDA verranno completate oltre il 15 maggio</p>

Programma svolto MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA

a.s.2024/2025

Classe	5A ITEARITZO
Docente	
Libro di testo	Matematica. Rosso 4 e 5 (Zanichelli)
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	64 ore (fino al 15 maggio)

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
UDA1 Le funzioni	<ul style="list-style-type: none">- Funzioni reali di variabile reale- Proprietà delle funzioni- Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone- Funzioni periodiche- Funzioni pari e dispari- Funzione inversa- Funzione composta
UDA2 I limiti	<ul style="list-style-type: none">- Intorno di un punto (più infinito e meno infinito)- Punti di accumulazione- Calcolo e significato dei limiti- Verifica del limite- Funzioni continue
UDA3 Continuità delle funzioni	<ul style="list-style-type: none">- Limiti di funzioni elementari- Limiti della somma- Limiti del prodotto- Limite del quoziente- Forme indeterminate- Limiti notevoli- Funzioni continue
UDA 4 Problemi di scelta in condizioni di certezza	<ul style="list-style-type: none">-Ricerca operativa e le sue fasi- Problemi di scelta nel caso continuo- Problemi di scelta nel caso discreto- Problema delle scorte- Scelta tra più alternative
UDA 5 Problemi di scelta in condizioni di incertezza	<ul style="list-style-type: none">-Criteri per operare in scelte in condizioni di incertezza-Variabili casuali e distribuzione di probabilità- Criterio del valore medio- Criterio della valutazione del rischio- Criterio del pessimista e dell'ottimista

Programma svolto ECONOMIA AZIENDALE

PROGRAMMA SVOLTO ECONOMIA AZIENDALE

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	
Libro di testo	Titolo: Azienda 2.0 passo passo, autori Linda Sorrentino-Gianfranco Siciliano, - Andrea Erri, Ed. Paramond-MY PERSON PLACE
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	202

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
UDA 1 Ripresa del Programma classe IV	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le scritture di assestamento del Bilancio 2) Le scritture in partita doppia e chiusura dei conti 3) La situazione contabile finale 4) Il Conto economico e scritture di assestamento rettifica e integrazione 5) Ratei e Risconti 6) Il trattamento di fine rapporto
UDA 2 Le imprese industriali	Le imprese industriali <ol style="list-style-type: none"> 1) Il processo di fabbricazione 2) L'articolazione del sistema produttivo 3) Le principali classificazioni 4) La globalizzazione 5) L'orientamento al cliente e all'innovazione 6) La soddisfazione del cliente
UDA 3 Il Bilancio	<ol style="list-style-type: none"> 1) Bilancio d'esercizio postulati e classificazione 2) Il Bilancio
UDA 4 La gestione strategica	La gestione strategica delle aziende <ol style="list-style-type: none"> 1) Che cos'è la gestione strategica 2) L'analisi strategica 3) L'ambiente esterno 4) La scelta delle strategie 5) La strategia del business 6) La strategia di portafoglio
UDA 5	Il Marketing Mix <ol style="list-style-type: none"> 1) Il prodotto 2) Il Prezzo

Il Marketing	<ul style="list-style-type: none"> 3) La pubblicità 4) I punti di vendita 5) L'ambiente
UDA 6 La busta paga	La busta paga <ul style="list-style-type: none"> 1) Esercitazione sul calcolo della busta paga 2) Esercizi sulla registrazione dei salari e stipendi e sulla busta paga
UDA 7 I Costi	I costi <ul style="list-style-type: none"> 1) Costi fissi, costi variabili e costi totali 2) Il Break even point
UDA 8 Lo stato patrimoniale riclassificato	Lo stato patrimoniale riclassificato <ul style="list-style-type: none"> 1) La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari; 2) La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto
UDA 9 Il bilancio con dati a scelta	Il bilancio con dati a scelta <ul style="list-style-type: none"> 1) Esercitazione sul Bilancio con dati a scelta
UDA 10 Gli indici di bilancio	Gli indici di bilancio <ul style="list-style-type: none"> 1) La riclassificazione del Bilancio in forma abbreviata 2) Gli indici di Bilancio e margini di struttura 3) Il ROI 4) Il ROE 5) Il ROS 6) Il Leverage 7) Esercitazione sulla riclassificazione del bilancio e analisi degli indici 8) Esercitazione sul confronto e margini tra due esercizi
UDA 11 Il budget e controllo di gestione	Budget e controllo di gestione <ul style="list-style-type: none"> 1) Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione 2) Il processo del controllo direzionale 3) Il Budget 4) I Budget settoriali o di funzione operativi 5) Budget finanziario 6) Il Budget economico 7) Il Budget patrimoniale 8) Il budget nel sistema organizzativo dell'impresa
UDA 12 Analisi degli scostamenti	Il reporting <ul style="list-style-type: none"> 1) Il Budget esercitazione

PROGRAMMA SVOLTO ECONOMIA POLITICA

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	
Libro di testo	EconoMia pubblica attiva
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	87

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
<p>UDA 1</p> <p>La finanza pubblica tra passato e presente</p>	<p>Lezione 1 I beni e i servizi pubblici I beni economici pubblici La classificazione giuridica dei beni pubblici I servizi pubblici</p> <p>Lezione 2 I soggetti della finanza pubblica Le pubbliche amministrazioni centrali e locali Le pubbliche amministrazioni in ambito finanziario e tributario La riforma delle pubbliche amministrazioni</p> <p>Lezione 3 Le imprese pubbliche ieri e oggi Le imprese pubbliche Le imprese degli enti locali Le criticità delle imprese pubbliche</p> <p>Lezione 4 Le politiche economiche Le politiche economiche Le politiche monetarie dell'eurozona Le politiche antinflazionistiche Le politiche anticicliche</p> <p>Lezione 5 Le politiche della finanza pubblica Le politiche economiche dello Stato La politica finanziaria La politica dei redditi La politica dei prezzi</p>
<p>UDA 2</p> <p>Le entrate e le spese pubbliche</p>	<p>Lezione 1 Le entrate pubbliche Le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie La classificazione delle entrate pubbliche</p> <p>Lezione 2 Le entrate tributarie Le entrate tributarie: principi giuridici e nozioni di base I principi costituzionali relativi al sistema tributario Le nozioni di base comuni alle entrate tributarie</p> <p>Lezione 3 Imposte, tasse e contributi</p>

	<p>L'imposta La tassa Il contributo</p> <p>Lezione 4 Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici I prezzi pubblici Il debito pubblico La classificazione del debito pubblico</p> <p>Lezione 5 La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica La spesa pubblica La classificazione delle spese pubbliche Le finalità e gli effetti della politica della spesa pubblica</p> <p>Lezione 6 I settori, le prestazioni e i destinatari I settori della protezione sociale La protezione sociale per giovani, anziani e famiglie La protezione sociale per contrastare la povertà</p> <p>Lezione 7 Le misure previdenziali e assistenziali di Inps e Inail Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inps Le prestazioni previdenziali e assistenziali dell'Inail</p>
<p>UDA 3</p> <p>Il Bilancio dello Stato</p>	<p>Lezione 1 La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica La contabilità pubblica Il ministero dell'economia e delle finanze La ragioneria generale dello Stato I principali documenti di finanza pubblica</p> <p>Lezione 2 Le normative in materia di bilancio La governance europea Il patto di stabilità e crescita Il semestre europeo Il fiscal compact La normativa costituzionale La legislazione ordinaria in materia di bilancio dello Stato</p> <p>Lezione 3 Il Bilancio dello Stato La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato Le funzioni del Bilancio dello Stato I principi del Bilancio dello Stato</p> <p>Lezione 4 Il bilancio di previsione La struttura del Bilancio di previsione La sezione I del Bilancio di previsione La sezione II del Bilancio di previsione</p> <p>Lezione 5 Gli altri documenti di programmazione economica e il Rendiconto generale dello Stato Il Documento di economia e finanza (Def) Il Documento programmatico di bilancio (Dpb) Il rendiconto generale dello Stato</p> <p>Lezione 6 Il Bilancio degli Enti locali Il processo Arconet Gli strumenti di programmazione e di rendicontazione degli enti locali Il Bilancio di previsione finanziario La gestione e I controlli sulla finanza</p>

Programma svolto SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	
Libro di testo	IL CORPO ED I SUOI LINGUAGGI
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	60 ORE

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
<p>UDA 1</p> <p>Teoria dell'allenamento</p>	<p>È stata introdotta la struttura di una seduta di allenamento, articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase iniziale (riscaldamento): esercizi di mobilizzazione articolare, attivazione cardio-respiratoria e stretching dinamico; • Fase centrale (fase allenante): attività mirate allo sviluppo di specifici schemi motori, giochi sportivi e esercitazioni tecniche; • Fase finale (defaticamento): esercizi di rilassamento, stretching statico e tecniche di respirazione. <p>La teoria è stata affiancata da momenti di riflessione sull'importanza della preparazione fisica e del recupero per il benessere generale e la prevenzione degli infortuni.</p>
<p>UDA 2</p> <p>Schemi motori di base e consapevolezza corporea</p>	<p>Sono stati proposti esercizi per sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, arrampicarsi, rotolare, afferrare, ecc.; • la consapevolezza spazio-temporale e lo schema corporeo; • il concetto di lateralità e lateralizzazione, fondamentale nella coordinazione e nella tecnica degli sport praticati. <p>L'approccio è stato ludico e progressivo, con percorsi motori, circuiti e giochi strutturati per stimolare tali competenze.</p>
<p>UDA 3</p> <p>Le capacità motorie</p>	<p>Lavoro mirato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare; • Capacità coordinative: equilibrio, controllo del movimento, adattamento e trasformazione motoria, ritmo; • Capacità senso-percettive: attenzione agli stimoli esterni, sensibilità cinestesica e visiva. <p>Sono stati utilizzati test motori per la valutazione individuale e il monitoraggio dei miglioramenti ottenuti, con attenzione alle differenze individuali.</p>
<p>UDA 4</p> <p>Sport individuali e di squadra</p>	<p>Nel corso dell'anno sono stati praticati diversi sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sport di squadra: Calcio, Basket, Pallavolo, Pallamano; • Sport individuali: Badminton, Atletica Leggera (corsa, salto in lungo, salto in alto, staffette). <p>Ogni disciplina è stata affrontata analizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le regole fondamentali; • i fondamentali tecnici individuali; • i ruoli e la tattica di squadra; • l'arbitraggio di base per rendere gli studenti consapevoli anche delle dinamiche regolamentari.

Programma svolto RELIGIONE

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	
Libro di testo	ITINERARI 2.0 PLUS + DVD LIBRO DIGITALE / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	30

Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA
UDA 1 La dignità dell'Uomo	Le grandi religioni nel mondo Discussione in classe sull'Ecumenismo Le Religioni Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo Differenze storiche e contemporanee nelle religioni
UDA 2 Scelte e comportamenti responsabili	Etica e Bioetica Bioetica e Chiesa Che cosa caratterizza la RELIGIONE? Cos'è una religione? Gli elementi comuni alle religioni. Giornata della Memoria: riflessione
UDA 3 Evangelii Gadium	Esortazione di Papa Francesco, la gioia di vivere.
UDA 4 Chiesa e modernità. La Chiesa e i totalitarismi del '900	La Chiesa e le persecuzioni Il rapporto tra cattolicesimo e modernità La Pasqua nel mondo
UDA 5 La Chiesa cristiana e la ricerca dell'unità	Il Giubileo della speranza Riflessione sulla Passione di Cristo La morte di un Papa e il Conclave

Programma svolto EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2024/2025

Classe	5A ITE ARITZO
Docente	CONSIGLIO DI CLASSE
Ore di lezione (fino al 15 maggio)	47

Nucleo tematico	Unità di Apprendimento	Declinazione dei contenuti relativi all'UDA	Discipline coinvolte
COSTITUZIONE L'Ordinamento della Repubblica e gli Organismi Internazionali	UDA 1 GLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	<p>I principi del decentramento e dell'autonomia.</p> <p>L'organizzazione e la competenza legislativa delle Regioni. L'autonomia finanziaria</p> <p>Grazia Deledda, prima donna a vincere il premio Nobel per la letteratura: vita e poetica; lettura e analisi di testi scelti</p> <p>Visione documentario "Isole nel vento", discussione sul ruolo della Regione nell'attuale controversia sull'installazione di impianti eolici</p> <p>I fatti storici che hanno portato all'istituzione de "Sa die de sa Sardigna" e su ciò che rappresenta</p> <p>Il patrimonio culturale della Regione Sardegna</p> <p>Administration régional en France: La Corse</p> <p>Il bilancio sociale della regione</p> <p>Le pubbliche amministrazioni centrali e locali</p>	Diritto Italiano Storia Francese Ec. Aziendale Ec. Politica
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Criminalità e illegalità contro la persona e i beni	UDA 2 LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE	<p>Le azioni di contrasto esercitate dallo Stato La legge 109/96 per il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie</p> <p>La mafia in Sardegna. Lettura e analisi di brani dal saggio "Perché in Sardegna non c'è la mafia in Sardegna" di Pino Arlacchi</p> <p>Organised crime: definition and characteristics. Origins and evolution. Impact on society</p> <p>Legalità e contrasto alle mafie: Les organisations criminelles en France</p> <p>Eco-mafie criminalità organizzata, business e ambiente</p>	Diritto Italiano Inglese Francese Ec. Aziendale

		<p>Scandali sportivi e mafia sportiva Sostanze legali, calcio mercato, mafia sportiva Il caso del pugile Tyson Il caso del sistema tedesco e russo Heidi Krieger</p> <p>Massacro delle Olimpiadi di Monaco del 1972 Attentato e storia</p> <p>Gli effetti economici delle entrate tributarie. Evasione fiscale e criminalità organizzata</p>	<p>Scienze motorie</p> <p>Ec. Politica</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Comunicare, informarsi e apprendere attraverso la rete</p>	<p>UDA 3</p> <p>IL RUOLO DI INTERNET NELLA SOCIETA' MODERNA</p>	<p>Il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale. La democrazia digitale</p> <p>Il manifesto della comunicazione digitale</p> <p>The use of the Internet: pros and cons. Artificial Intelligence.</p> <p>Le reti d'impresa come sistemi dinamici</p> <p>Il web, nato per comunicare</p>	<p>Diritto</p> <p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Ec. Aziendale</p> <p>Ec. Politica</p>
<p>ATTIVITÀ ESPERENZIALE E ORIENTATIVA</p>	<p>VISITA AI MUSEI DELLA RETE MUSEALE DI NUORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Museo del Costume a Nuoro è il maggiore museo etnografico della Sardegna; unico istituto museale di diretta emanazione della Regione Sarda, rivolge la sua attività di documentazione e ricerca all'intero territorio regionale. • Il Museo deleddiano ha sede nella casa natale della scrittrice nuorese Grazia Deledda (1871-1936). 		
<p>ATTIVITA' FORMATIVA DI CITTADINANZA ATTIVA</p>	<p>Percorso in aula di educazione stradale “EDUSTRANDO 2.0” con la partecipazione del comando di polizia municipale del comune di Belvì con la finalità di incentivare negli studenti la partecipazione all'esercizio di comportamenti di cittadinanza attiva</p> <p>“La Corsa contro la Fame” è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Ogni anno viene trattato il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico scopriremo la Costa d'Avorio.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>Una maggiore consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni quotidiane sull'intero ecosistema mondiale e dunque sulla vita di persone che vivono in paesi geograficamente molto distanti;</p> <p>La capacità di riconoscere come le idee si possono trasformare in azioni concrete di cambiamento.</p>		

18. Allegati

L'elenco sotto riportato individua i vari documenti a disposizione della commissione

1. Verbale del Consiglio di Classe
2. Pagelle degli studenti
3. Documenti PCTO
4. Scheda personale di tutti i candidati
5. Griglie di valutazione (inserirle nel documento)
6. Programma svolto delle singole discipline e di Educazione civica (inserirle nel documento)
7. Modulo Orientamento